

**CHEK LIST DI VALUTAZIONE**

<b>CRITERIO 1: STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO DEL TERRITORIO</b>	<b>Fonte dati :</b> Amministrazione comunale	<b>P.TI</b>
<b>PARAMETRO 1.1: Articolazione del sistema distributivo del territorio, punti di forza e criticità</b>		<b>P.ti al parametro: 40</b>
<b>EVIDENZE</b>	<b>Scala</b>	<b>Punti massimi da attribuire</b>
<p>a) Sono stati enumerati gli esercizi appartenenti alle tipologie del commercio in sede fissa (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture e centri commerciali) localizzati nei comuni appartenenti al bacino territoriale oggetto di indagine, e tale operazione evidenzia che, rispetto al comune desertificato considerato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Una o più strutture di media/grande superficie alimentari o miste si trovano a una distanza inferiore a 5 Km;</li> <li>2. Una o più strutture di media/grande superficie alimentari o miste si trovano a una distanza superiore a 5 Km e inferiore a 10 Km;</li> <li>3. Una o più strutture di media/grande superficie alimentari o miste si trovano a una distanza superiore a 10 Km e inferiore a 15 Km;</li> <li>4. Una o più strutture di media/grande superficie alimentari o miste si trovano a una distanza superiore a 15 Km e inferiore a 20 Km;</li> <li>5. Una o più strutture di media/grande superficie alimentari e miste si trovano a una distanza superiore a 20 km.</li> </ol>	<p>1 = 20 2 = 15 3 = 10 4 = 5 5 = 0</p>	<b>20</b>
<p>b) Sono stati enumerati i mercati su area pubblica, in cui siano presenti almeno banchi di generi alimentari o misti, localizzati nei comuni appartenenti al bacino territoriale oggetto di indagine, e tale operazione evidenzia che, rispetto al comune desertificato considerato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Uno o più mercati si trovano a una distanza inferiore a 5 Km;</li> <li>2. Uno o più mercati si trovano a una distanza superiore a 5 Km e inferiore a 10 Km;</li> <li>3. Uno o più mercati si trovano a una distanza superiore a 10 Km e inferiore a 15 Km;</li> <li>4. Uno o più mercati si trovano a una distanza superiore a 15 Km e inferiore a 20 Km;</li> <li>5. Uno o più mercati si trovano a una distanza superiore a 20 km.</li> </ol>	<p>1 = 20 2 = 15 3 = 10 4 = 5 5 = 0</p>	<b>20</b>

<b>CRITERIO 2: EQUILIBRIO DEL RAPPORTO GRAVITAZIONE – ATTRAZIONE</b>	Fonte dati : Amministrazione comunale	P. TI
<b>PARAMETRO 2.1: Stima della capacità teorica di orientare/attrarre la domanda potenziale</b>		<b>P.ti al parametro: 40</b>
<b>EVIDENZE</b>	Scala	Punti massimi da attribuire
a) In riferimento al comune desertificato preso in esame, almeno un comune attrattore è localizzato ad una distanza: 1. Superiore a 5 e inferiore a 10 minuti di percorrenza; 2. Superiore a 10 e inferiore a 15 minuti di percorrenza; 3. Superiore a 15 e inferiore a 20 minuti di percorrenza; 4. Superiore a 20 e inferiore o uguale a 30 minuti di percorrenza; 5. Non ci sono comuni attrattori a meno 31 minuti	1 = 16 2 = 12 3 = 8 4 = 4 5 = 0	16
b) Il comune desertificato preso in esame è collegato al comune attrattore <sup>6</sup> più vicino: 1. Da una strada statale; 2. Da una strada regionale; 3. Da una strada provinciale; 4. Da una strada comunale;	1 = 8 2 = 4 3 = 2 4 = 0	8
c) Dal comune desertificato preso in esame, al comune attrattore <sup>7</sup> più vicino è necessario un tempo di spostamento (di andata e ritorno dal comune attrattore) della durata di: 1. non più di 1 ora; 2. di più di 1 ora e fino a di 2 ore; 3. di più di 2 ore e fino a di 3 ore; 4. di più di 3 ore e fino a di 4 ore; 5. di oltre 4 ore.	1 = 16 2 = 12 3 = 8 4 = 4 5 = 0	16

<sup>6</sup> In questo caso occorre prendere a riferimento il comune attrattore più prossimo, anche se è ad una distanza superiore ai 31 minuti.

<sup>7</sup> Vedi nota precedente.

<b>CRITERIO 3:</b>		Fonte dati : Amministrazione comunale	
<b>QUALITA' DELLA VITA</b>			
<b>PARAMETRO 3.1:</b> <i>Sistema ed articolazione dei servizi para - commerciali</i>		Valutazione Qualitativa sulla dotazione dei servizi	
<b>EVIDENZE</b>		<b>P.ti al parametro: 20</b>	
a) Nel comune desertificato preso in esame sono localizzati più di 2 pubblici esercizi:	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
b) Nel comune desertificato preso in esame è localizzata almeno 1 impresa turistica (alberghi, locande, rifugi, campeggi, bed and breakfast):	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
c) Nel comune desertificato preso in esame è localizzata almeno 1 edicola (anche non esclusiva):	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
d) Nel comune desertificato preso in esame è localizzata almeno 1 farmacia:	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
e) Nel comune desertificato preso in esame è localizzata almeno 1 rivendita di generi di monopolio (anche annessa ad altra attività):	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
f) Nel comune desertificato preso in esame è localizzato almeno 1 distributore di carburante (anche annesso ad altra attività):	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
g) Nel comune desertificato preso in esame è localizzato almeno 1 sportello bancario:	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
h) Nel comune desertificato preso in esame è localizzato almeno 1 ufficio postale:	<b>SI</b>	<b>NO</b>	

N° dei SI	0	1	2	3	4	5	6	7	8
<b>Punti</b>	0	2,50	5	7,50	10	12,50	15	17,50	20
<b>Valutazione qualitativa</b>	Assolutamente insufficiente	Scarsa	Insufficiente	Appena sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Molto Buona	Ottimale

Compilate le rispettive check list per ciascuno dei comuni desertificati sarà possibile visualizzare una sintesi dei risultati in una matrice e conseguentemente stilare una graduatoria dei comuni che evidenziano le situazioni di maggior svantaggio dal punto di vista della strutturazione dell'offerta, della capacità teorica di orientare la domanda e della localizzazione di servizi para - commerciali.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI SERVIZI ESISTENTI NEI COMUNI  
DESERTIFICATI POTENZIALMENTE BENEFICIARI DEL SOSTEGNO REGIONALE**

Comune desertificato	Punti Criterio 1	Punti Criterio 2	Punti Criterio 3	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				
6)				
7)				
8)				
9)				
10)				

**I comuni che otterranno il punteggio inferiore saranno quelli che, rispetto ai criteri ed alle caratteristiche considerati, manifestano una situazione di maggior disagio.**

## **GLI STRUMENTI PER L'ANALISI DELLA DOMANDA E GLI OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE SUL CAMPO**

Nel capitolo precedente si è visto come le evidenze da raccogliere sul versante dell'offerta possano essere raggiunte attraverso un'indagine a tavolino sui dati regionali e/o su quelli forniti direttamente dalle Comunità montane e dai Comuni.

Sul versante della domanda sarà invece opportuno ricorrere ad un'indagine sul campo.

Come già scritto nel capitolo dedicato alla esplicitazione degli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la Misura 2, è necessario individuare:

- se e dove esista la concreta presenza di un disagio della popolazione nel dare soddisfazione alle proprie esigenze di approvvigionamento di beni di largo e generale consumo.

Ma anche:

- se possono sussistere le condizioni economiche affinché l'apertura di un nuovo esercizio, sostenuta nella sua fase di avvio da un intervento dell'ente locale, possa poi durare nel tempo sostenuta dalla necessaria redditività, che può essere garantita dall'esistenza di un bacino d'utenza potenziale locale adeguato.

Per verificare la potenziale sussistenza di elementi di disagio nella soddisfazione della domanda occorre affiancare alle informazioni demografiche e statistiche, che si possono reperire dalle fonti pubbliche (indici di vecchiaia, di dipendenza), una puntuale rilevazione sul campo con l'obiettivo di:

- verificare l'esistenza di una domanda insoddisfatta dalla attuale articolazione ed organizzazione dell'offerta;
- valutarne la numerosità;
- circoscriverne geograficamente i confini;

allo scopo di poter disporre di tutti gli elementi utili a formulare delle ipotesi di soluzione dei problemi e dei programmi e progetti di intervento che possano rispondere al duplice obiettivo da perseguire.

### **DEFINIZIONE DEL CAMPIONE DELL'INDAGINE SUL CAMPO E DELLA METODOLOGIA PER LA RILEVAZIONE E LA STIMA DELLO STATO DI DISAGIO ESPRESSO DALLA DOMANDA NON SODDISFATTA**

Tenuto conto che tra i comuni potenzialmente beneficiari delle misure regionali nessuno supera i 1.200 abitanti una delle possibili fonti presso cui effettuare una rilevazione ed una stima del disagio espresso dalla domanda non soddisfatta, può essere rappresentata dagli amministratori di quei comuni, in primo luogo i Sindaci che, molto spesso, sono in possesso di conoscenze ed informazioni in quantità e qualità sufficiente a consentire una valutazione obiettiva delle condizioni presenti nei singoli comuni.

In ogni caso non si esclude a priori la possibilità, laddove se ne riscontrassero la necessità, la praticità e la praticabilità, di fare ricorso ad altri sistemi di rilevazione, quali, ad esempio, incontri e assemblee con la popolazione e somministrazione diretta di interviste e/o questionari ai responsabili degli acquisti dei nuclei familiari stabilmente residenti o, sempre se utile alle finalità ed agli scopi del lavoro, anche a coloro che eventualmente risiedono nel comune solo per una parte dell'anno come, ad esempio i proprietari o affittuari di seconde case.

Il numero di nuclei familiari da intervistare, nella persona del componente che si occupa abitualmente degli acquisti, dipenderà dal totale dei nuclei familiari presenti in ciascuno dei comuni in cui si effettuerà la rilevazione. Il campione cui verrà proposto il questionario dovrà essere correttamente stratificato e statisticamente rappresentativo della popolazione presente nel comune.

**PREDISPOSIZIONE DEL QUESTIONARIO O DELLA GRIGLIA DI RILEVAZIONE E STIMA DELLO STATO DI DISAGIO ESPRESSO DALLA DOMANDA NON SODDISFATTA**

Considerata la varietà e l'articolazione delle situazioni che il panorama dei piccoli comuni piemontesi esprime, non si ritiene utile proporre uno specifico modello di questionario o di griglia di rilevazione.

Si propone invece una traccia unitaria di elementi che andranno rilevati e di argomentazioni che andranno affrontate al fine di ottenere un quadro sufficientemente completo ed esaustivo della situazione per ciascuno dei comuni.

Occorrerà definire:

- *quanti nuclei famigliari risiedono abitualmente* in ciascuno dei comuni potenzialmente beneficiari degli interventi di sostegno regionale
- *di quante persone sono formati i nuclei*
- *quanti sono i percettori di reddito*
- *chi si occupa abitualmente degli acquisti per tutta la famiglia* dei generi alimentari di consumo quotidiano o frequente e *con quali tempi e modalità svolge tale incombenza*.

Occorrerà evidenziare e quantificare l'esistenza di un qualunque tipo di economia turistica (stazioni sciistiche, seconde case, parchi, particolari attività sportive, percorsi escursionistici, ecc.) descrivendone sinteticamente le caratteristiche e, in particolare, evidenziare la domanda di consumo generata e come viene soddisfatta.

Andrà anche evidenziato, se sufficientemente significativo, il fenomeno dell'auto produzione e dell'auto consumo di generi alimentari.

Successivamente, anche sulla base delle informazioni raccolte durante la fase di analisi dell'offerta commerciale, occorrerà approfondire dove e come i responsabili famigliari degli acquisti provvedono agli approvvigionamenti, e cioè :

- in quale/i punto/i distributivo/i viene fatta abitualmente la spesa;
- a quale distanza si trova/no dalla residenza familiare;
- a quale distanza si trova/no dal suo luogo di lavoro;
- con quale frequenza vi si reca abitualmente;
- con che mezzo di trasporto;
- quanto tempo impiega a raggiungere il/i luogo/luoghi dove acquista;
- quanto tempo in media vi rimane;
- per quali acquisti si deve recare più lontano rispetto al/ai punto/i distributivo/i presso cui si reca di solito;

Andranno inoltre rilevate:

- le situazioni di pendolarismo dovuto a ragioni di lavoro e se tale fenomeno include la consuetudine di effettuare gli acquisti nel comune dove ci si reca per lavoro o presso strutture localizzate lungo il percorso da e per il comune di residenza.
- L'esistenza e la frequenza di collegamenti effettuati da mezzi di trasporto pubblico verso luoghi dove sono localizzati attrattori commerciali.
- L'esistenza di reti di servizi territoriali che, opportunamente integrate, potrebbero essere un utile supporto ad eventuali servizi e/o iniziative coerenti con le finalità della presente Misura di Intervento regionale e/o o la disponibilità a partecipare o a promuovere nuove reti di servizi territoriali.

## LA SINTESI DEI RISULTATI E L'ELABORAZIONE DI UN PROGRAMMA OPERATIVO

Conclusa la fase di raccolta di tutte le informazioni potenzialmente utili sui versanti della ricognizione delle risorse localizzate nel territorio, dell'offerta commerciale e della domanda dei residenti si potranno sintetizzare gli esiti in una matrice che permetta di visualizzare *minacce ed opportunità* e *punti deboli e punti forti*<sup>8</sup> per ciascuna delle realtà comunali che potenzialmente possono beneficiare del sostegno regionale.

Comune desertificato : \_\_\_\_\_

Opportunità	Minacce
Punti di Forza	Punti Deboli

A questo punto sono disponibili e chiare tutte le informazioni utili per sviluppare un programma operativo che permetta di indicare in quale/i comune/i fra quelli localizzati nel territorio della Comunità Montana o Collinare sia prioritario od opportuno sviluppare uno o più degli interventi a sostegno dei comuni desertificati resi disponibili.

<sup>8</sup> Opportunità e Minacce, sono aspetti che fanno parte dello "scenario" all'interno del quale si agisce e di cui occorre essere consapevoli, poiché possono influenzare le nostre decisioni, ma rispetto ai quali la nostra possibilità di esercitare un potere decisionale è minima se non addirittura nulla.

Punti Forti e Punti Deboli, sono osservazioni riferite al tema oggetto di analisi e rilevate nel momento in cui si effettua l'indagine; di norma i decisori pubblici e privati hanno, nelle rispettive sfere di competenza, il potere di intervenire per migliorargli o per correggerli.